

Commercianti contrari al blocco del traffico “se non necessario”

Pubblicato: Mercoledì 6 Marzo 2013



Nervi tesi **tra Comune e Ascom Saronno** sulle domeniche a piedi, l'ultima delle quale organizzata lo scorso 3 marzo. Dopo l'[affondo del Popolo delle libertà cittadino](#), il sindaco **Luciano Porro** aveva risposto [esponendo anche la soddisfazione del presidente dell'Ascom cittadina, Antonio Renoldi](#), con cui si era incontrato durante l'iniziativa. Ma ora, dall'associazione di categoria, arriva la smentita: «Il presidente Antonio Renoldi **è contrario al blocco totale del traffico, se non strettamente necessario**, e giustifica le domeniche a piedi se correlate ad una corretta pianificazione ed efficiente comunicazione alla cittadinanza. La differenza la fa' la correlazione: **Domeniche a piedi con un evento all'interno della Ztl**».

«È vero che domenica in centro a Saronno c'era una notevole affluenza di gente, probabilmente per l'evento programmato, ma non si può affermare che il blocco del traffico agevola il commercio locale – ribatte **Antonio Renoldi** -. Il blocco del traffico, se deve essere necessariamente attuato (si veda l'aumento di PM10), deve garantire due cose fondamentali: **l'accesso ai parcheggi così da non penalizzare i consumatori** ed in secondo luogo è indispensabile **comunicare con congruo anticipo il blocco stesso**, così da non comportare disagi agli esercenti. Resta comunque ferma la nostra opinione per cui il blocco del traffico **genera confusione e un probabile calo delle vendite**».

«Lo confermano le testimonianze di alcuni passanti che frequentano la piazza di Saronno: “blocco del traffico” è sinonimo di **“non accessibilità totale” al centro** – proseguono da Ascom -. Sta', quindi, a chi di dovere, coordinare e pianificare in modo coscienzioso questi blocchi, **anche con il fine di agevolare il commercio locale**. A questo proposito lancio qualche spunto di riflessione all'Amministrazione comunale: rendere fruibile il parcheggio di piazza Unità d'Italia e soprattutto chiamare le cose come sono, “domeniche a piedi” e non “blocco del traffico”. Questo porta demotivazione fra la gente **a quindi un allontanamento dalla Ztl di Saronno**».

«Non tutti i passanti sono certi clienti del nostro negozio e forse, in alcune circostanze, la passeggiata salutare che suggerisce il primo cittadino, potrebbe essere superata in virtù della crisi economica che

caratterizza questi tempi – conclude Renoldi -. **L’economia non gira più come una volta.** Al giorno d’oggi bisogna creare attrattive nella Ztl per creare un valore aggiunto alla città. Facciamo bene attenzione al fatto che se domenica in Saronno c’era **gente non è correlato ne all’efficacia del blocco del traffico** ne tantomeno significa che Ascom sia favorevole a questo tipo di iniziative».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it